



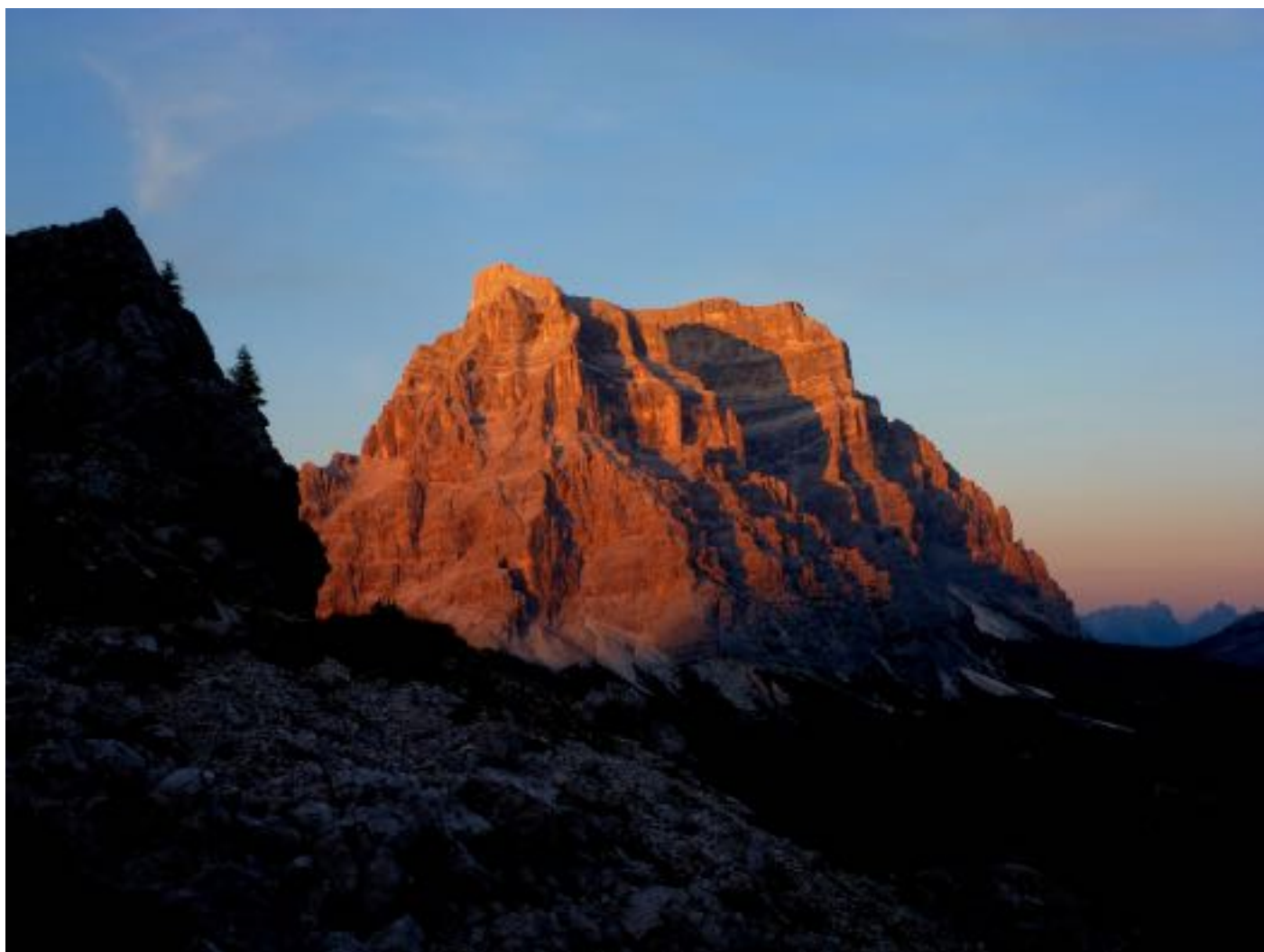
CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di BOZZOLO

Commissione Escursionismo

Sabato 1 e Domenica 2 Settembre 2018: Dolomiti Orientali
Monte Pelmo m 3168 dal Rifugio Venezia m 1946

Il Monte Pelmo è una delle ciclopiche vette oltre i 3000 m delle Dolomiti, ufficialmente salita per la prima volta da John Ball il 19 settembre 1857 per la vertiginosa cengia rocciosa che porta il suo nome. Cima lunga ed impegnativa da salire, che richiede allenamento, passo sicuro ed assenza di vertigini, assolutamente da non sottovalutare sia per la lunghezza che per l'esposizione dei passaggi in roccia.



Programma:

Viaggio: con auto proprie. Partenza da Asola ore h 5.00 dal centro sportivo

Percorso in automobile:

Da Desenzano con l'autostrada A4 fino a Mestre, poi A27 per Treviso Vittorio Veneto, S.S. 51 verso Cortina; a Longarone si imbecca a sin. la Valle di Zoldo fino a Forno di Zoldo, a destra le indicazioni per Zoppè di Cadore e frazione Sagui (**m 1475**) dove lasceremo le auto.



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di BOZZOLO

Commissione Escursionismo

Descrizione itinerario primo giorno:

Da Sagui si percorre la mulattiera con segnavia 471 che sale lungo la dorsale boschiva a Nord del Col S. Anna. Si supera il gradino roccioso delle Crepe de le Varela raggiungendo il Passo di Rutorto, poco distante dal Rifugio Venezia De Luca (m 1946). Dal rifugio si segue il sent. 480 che faticosamente sale per ghiaione alla Forcella di Val d'Arcia (m 2476). Il terreno è scosceso, ma la salita è facilitata da un sentiero parzialmente attrezzato "Il Sentiero Flaibani" che permette di superare le difficoltà alla base del torrione inferiore di Forca Rossa. Passati sul versante N, si abbandona il sent. Flaibani e si prende a sinistra un sentiero 467 che taglia diagonalmente i ghiaioni sotto la parete N del Pelmo e che scende direttamente a Passo Staulanza (m 1766 ore 3.30). Da qui, si sale per l'Anello Zoldano fino al piede dello spigolo occidentale del Pelmetto da dove parte il sentiero 472 che sale al masso con le impronte dei dinosauri. Proseguendo per il pascolo delle Mandre si aggira il crestone SO del Pelmo e per i Campi di Rutorto si ritorna al rifugio Venezia De Luca dove ci sistemereмо per la notte e ceneremo.

Descrizione itinerario secondo giorno:

Dal Rif. Venezia seguire il sentiero n. 480 a destra (NW) fra i mughi e poi la traccia per ghiaione verso sinistra (all'attacco 20'). Per cengia a gradoni, che man mano si restringe, fino a delle placche chiare da risalire a destra (30 m, 1 chiodo), raggiungendo così la cengia di Ball. Seguire la cengia verso sinistra in traversata pianeggiante per ca. 900 m, sopra alte pareti sul versante S, aggirando alcune sporgenze ed i rientramenti di tre canali successivi, con percorso molto esposto e qualche gradino (I). Il secondo rientramento è il P.so dello Stemma, il terzo è il famoso P.so del Gatto (cengia a tetto), da superare strisciando carponi o stando all'esterno su roccia liscia e oltremodo esposta (II, 1 chiodo). Si raggiunge così il canalone al limite inferiore del ghiaione centrale che scende nel grande vallone detritico, lo si rimonta interamente per tornanti (ometti) fino ai piedi di una parete, poi a sinistra per roccette e detriti fino ad entrare nella conca del nevaio superiore; passare in alto a destra su gradoni rocciosi e strati inclinati fino al nevaio. Risalire tutto il nevaio in obliquo verso sinistra (W), tenendosi a sinistra fino a raggiungere la cresta W nel punto in cui è più bassa (ometti e tracce di passaggio, percorso non sempre obbligato). Da qui seguire la cresta finale SW, un po' affilata ed aerea (un ultimo passaggio è reso più semplice dalla presenza di uno spezzone di corda), fino alla cima-
Monte Pelmo (m 3168).

Discesa: per l'itinerario di salita.

Difficoltà, caratteristiche dell'escursione dislivello e tempi:

Dislivello primo giorno (EEA): m 1200 tempo di percorrenza 8h (escluse soste)

Dislivello Secondo giorno (A-II-PD): m 1222 tempo di percorrenza 7h (escluse soste)

Equipaggiamento:

Zaino ed abbigliamento da montagna, scarponi, pranzo al sacco. Obbligatorio: Imbraco, Set da Ferrata, Caschetto, 2 moschettoni e 2 cordini. Chi fosse sprovvisto dell'attrezzatura potrà ritirarla in sede il giovedì precedente alla data dell'escursione. Il noleggio del materiale, per le gite sociali è gratuito.

Quote di partecipazione

Il Costo del carburante verrà suddiviso tra gli occupanti di ciascuna auto. Costo pernottamento in rifugio 1/2 Pensione 44,00€

I non soci che vorranno partecipare potranno richiedere agli accompagnatori l'assicurazione (10.00€)

Accompagnatori: Raffaele Vincelli: 3408852591,

Per le iscrizioni chiamare gli accompagnatori e versare in sede l'intera quota. Per coloro che non potranno recarsi in sede, è possibile versare la quota mediante bonifico, specificando sulla causale "Escursione sul Monte Pelmo". Ecco le coordinate:

Banca: Banca Cremasca e Mantovana – Filiale di Bozzolo

Beneficiario: Club Alpino Italiano Sezione di Bozzolo

IBAN: IT79F 07076 57470 00000 0405140

Gli accompagnatori si riservano la facoltà di cambiare il programma e gli orari previsti.

Si prega di prendere visione del regolamento delle escursioni sociali

2018 Commissione Escursionismo, CAI Sezione di Bozzolo, www.caibozzolo.it, info@caibozzolo.it